



COMUNE DI GENOVA

La Commissione intende dare più voce ai giovani per l'elaborazione delle politiche dell'UE e ipotizza nuove iniziative

La Commissione europea in seguito ai risultati conseguiti in occasione dell'Anno europeo dei giovani 2022, ha annunciato di voler attuare varie iniziative per dare più voce ai giovani nell'ambito delle decisioni che li riguardano e per approfondire la dimensione giovanile di una serie di politiche dell'UE.

Le **iniziative** sulle quali sta lavorando la Commissione mettono al centro le esigenze dei giovani attraverso il loro forte coinvolgimento in vista delle elezioni europee del 2024 e oltre.

La Commissione ha anche presentato diverse iniziative concrete per dare risposta alle preoccupazioni dei giovani in cinque ambiti politici che rivestono per loro un'importanza fondamentale:

- salute e benessere,
- ambiente e clima,
- istruzione e formazione,
- cooperazione internazionale e valori europei,
- occupazione e inclusione.

Nell'ambito di tali misure, ad esempio, la Commissione:

- lavorerà sul diploma europeo congiunto nel 2024, in linea con la strategia europea per le università;
- istituirà una piattaforma per il dialogo e consultazioni a cadenza regolare con organizzazioni giovanili di tutto il mondo attraverso la piattaforma di dialogo con i giovani nell'azione esterna dell'UE;
- **aggiungerà il proprio quadro di qualità per i tirocini nel 2024** per affrontare questioni quali l'equa retribuzione e l'accesso alla protezione sociale;
- elaborerà orientamenti sul benessere nelle scuole, la cui pubblicazione è prevista per il 2024;
- **si rivolgerà ai giovani con la prossima campagna sul clima e la democrazia in vista delle elezioni europee del 2024;**
- aumenterà le opportunità di volontariato per i giovani per affrontare la transizione verde, integrando l'invito per il 2024 del Corpo europeo di solidarietà nell'ambito di Orizzonte Europa;

- attuerà ulteriormente l'iniziativa ALMA (aspirare, imparare, conoscere, conseguire) per aiutare i giovani svantaggiati di età compresa tra i 18 e i 29 anni a integrarsi nella società e nel mercato del lavoro mediante un'esperienza di apprendimento professionale all'estero.

Nell'ambito delle azioni della Commissione per avvicinare l'UE ai giovani, dal 12 al 19 aprile si svolgerà la [Settimana europea della gioventù 2024](#), che sarà incentrata sulla partecipazione democratica e sulle elezioni, a due mesi dalle elezioni del Parlamento europeo. Questa iniziativa celebrerà e promuoverà l'impegno, la partecipazione e la cittadinanza attiva dei giovani attraverso una serie di attività in tutta Europa.

Ulteriori informazioni:

[Comunicazione relativa all'Anno europeo dei giovani 2022](#)

[Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027](#)

[Infografica - Anno europeo dei giovani](#)

Rendere più sicura l'acqua potabile grazie a nuove norme igieniche a livello europeo

La Commissione ha adottato oggi [nuove norme minime in materia di igiene per i materiali e i prodotti che entrano in contatto con l'acqua potabile](#). Essi si applicheranno a decorrere dal 31 dicembre 2026 ai materiali e ai prodotti utilizzati nei nuovi impianti o quando gli impianti più vecchi saranno ristrutturati o riparati. Tali norme impediranno la crescita microbica e ridurranno il rischio di lisciviazione di sostanze nocive nell'acqua potabile.

Le nuove norme si applicheranno ai materiali e ai prodotti destinati a essere utilizzati in nuovi impianti per l'estrazione, il trattamento, lo stoccaggio o la distribuzione dell'acqua o per lavori di riparazione, come ad esempio tubature, valvole, pompe, contatori dell'acqua, raccordi e rubinetti. Ciò **renderà l'acqua più sicura da bere e ridurrà gli oneri amministrativi per le imprese** che producono i materiali e i prodotti pertinenti, nonché per le autorità nazionali.

Finora vi è stata una scarsa armonizzazione in tutta l'UE e i produttori sono stati obbligati a chiedere autorizzazioni diverse in ciascuno Stato membro in cui desideravano vendere i loro prodotti. Le nuove norme **semplificheranno inoltre il lavoro di approvazione precedentemente svolto da ciascuna autorità nazionale**.

I materiali e i prodotti conformi alle nuove norme dell'UE riceveranno una dichiarazione di conformità UE e una marcatura specifica UE. Il prodotto può pertanto essere venduto in tutta l'UE senza restrizioni legate a possibili preoccupazioni per la salute pubblica o per l'ambiente.

Maggiori informazioni:

[Comunicato della Commissione europea del 23 gennaio](#)

[Direttiva sull'acqua potabile \(2020/2184/UE\)](#)

[Pagina web sulla direttiva sull'acqua potabile](#)

Dal 17 febbraio il regolamento sui servizi digitali è applicabile a tutte le piattaforme online nell'UE

Dal 17 febbraio il regolamento sui servizi digitali, il pioneristico corpus normativo dell'UE volto a rendere l'ambiente online più sicuro, equo e trasparente, è applicabile a tutti gli intermediari online nell'UE.

Il regolamento sui servizi digitali protegge gli utenti dell'UE da prodotti e contenuti illegali e ne tutela i diritti nei confronti delle piattaforme online che usano per entrare in contatto con altri utenti, condividere informazioni o acquistare prodotti.

Nuove responsabilità per le piattaforme e utenti più responsabilizzati

Tutte le piattaforme online che hanno utenti nell'UE, ad eccezione delle piccole imprese e microimprese che occupano meno di 50 persone, con un fatturato annuo e/o un bilancio complessivo annuo non superiore a 10 milioni di €, sono tenute ad attuare misure volte a:

- **contrastare i contenuti, le merci e i servizi illegali:** le piattaforme online devono fornire agli utenti i mezzi per segnalare i contenuti illegali, compresi prodotti e servizi. Inoltre, le piattaforme online dovranno cooperare con i cosiddetti "segnalatori attendibili", e tenere conto in modo prioritario delle notifiche emesse da tali soggetti specializzati.
- **proteggere i minori**, compreso il divieto totale di rivolgersi ai minori con annunci pubblicitari basati sulla profilazione o sui loro dati personali.
- **fornire informazioni agli utenti** riguardo agli annunci pubblicitari che compaiono sul loro schermo (ad esempio, spiegando perché appaiono e chi li ha pagati).
- **vietare gli annunci pubblicitari mirati sugli utenti in base a dati sensibili**, come convinzioni politiche o religiose, preferenze sessuali, ecc.
- **fornire agli utenti le motivazioni delle decisioni di moderazione dei contenuti** (rimozione di contenuti, sospensione dell'account, ecc.) prese nei loro riguardi e caricare tali motivazioni nella banca dati sulla trasparenza della legge sui servizi digitali.
- **offrire agli utenti la possibilità di ricorrere a un meccanismo di reclamo per contestare le decisioni di moderazione dei contenuti.**
- **pubblicare con cadenza almeno annuale una relazione sulle proprie procedure di moderazione dei contenuti.**
- **definire termini e condizioni chiare per gli utenti**, spiegando in base a quali principali parametri funzionano i sistemi di raccomandazione dei contenuti loro destinati.
- **designare un punto di contatto per le autorità e gli utenti.**

Maggiori informazioni:

[Pagina informativa relativa al regolamento sui servizi digitali](#)

[Domande e risposte: regolamento sui servizi digitali](#)

[Pagina informativa "Normativa sui servizi digitali"](#)

La Commissione accoglie con favore l'accordo provvisorio sulla lotta contro l'inquinamento provocato dalle navi per contribuire a rendere più puliti i mari europei

La **Commissione** accoglie con favore l'accordo politico raggiunto la scorsa notte tra il Parlamento europeo e il Consiglio sulla modifica della direttiva **2005/35/CE relativa all'inquinamento provocato dalle navi e all'introduzione di sanzioni per i reati di inquinamento**. I legislatori hanno convenuto di allineare la direttiva alla convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi (**Marpol**) e di

estendere l'ambito di applicazione della direttiva a più tipi di sostanze inquinanti scaricate in mare, come le acque reflue e i rifiuti.

Le nuove norme miglioreranno la trasparenza rendendo disponibili online le informazioni sui reati di inquinamento nei mari europei e sulle sanzioni imposte. Inoltre, le informazioni sul modo in cui le autorità costiere hanno verificato una potenziale fuoriuscita dopo un allarme mediante sorveglianza satellitare saranno disponibili online. L'emendamento chiarisce l'applicazione delle sanzioni amministrative per renderle più efficaci: ad esempio, quando gli Stati membri impongono sanzioni, si terrà conto dell'entità dello scarico illegale, del suo impatto sull'ambiente o della capacità finanziaria dell'entità responsabile.

Vi saranno strumenti e piattaforme più solidi per lo scambio di informazioni e di esperienze per le autorità degli Stati membri. Ad esempio, la sorveglianza satellitare per l'inquinamento provocato dalle navi ([CleanSeaNet](#) — banca dati sulla sorveglianza e sulla condivisione delle informazioni dell'EMSA) sarà migliorata e potrà trovare una soluzione migliore.

Tutte le nuove misure rafforzano l'effetto deterrente e contribuiscono alla prevenzione dell'inquinamento nei mari europei.

Maggiori informazioni [qui](#)

Primo sistema di certificazione della cibersecurity a livello dell'UE per rendere più sicuro lo spazio digitale europeo

La Commissione ha adottato oggi il primo [sistema europeo di certificazione della cibersecurity](#), in linea con il [regolamento dell'UE in materia](#). Il sistema offre una serie di norme e procedure a livello dell'Unione su come certificare i prodotti TIC nel loro ciclo di vita e renderli quindi più affidabili per gli utenti. **La certificazione riconosce formalmente che i prodotti TIC sono affidabili nel proteggere l'hardware e i software che i cittadini utilizzano quotidianamente.**

Thierry **Breton**, Commissario per il Mercato interno, ha dichiarato: *"In un contesto di minacce alla cibersecurity molto dinamico, ci stiamo impegnando per aumentare la ciberresilienza collettiva. Oggi variamo un nuovo quadro per garantire che i prodotti che utilizziamo in alcuni dei contesti più sensibili, come i router e le carte d'identità, siano sicuri dal punto di vista informatico. Vogliamo che i nostri cittadini, le nostre imprese e il settore pubblico possano fidarsi dei prodotti che utilizzano per mettere in sicurezza le loro reti e per fornire servizi pubblici sensibili."*

Il sistema volontario integrerà la [legge sulla ciberresilienza](#), che introduce requisiti di cibersecurity vincolanti per tutti i prodotti hardware e software nell'UE. Questo importante passo in avanti contribuisce a promuovere la leadership digitale dell'Europa nel mondo. Il sistema favorirà inoltre l'attuazione della [direttiva NIS 2](#).

Maggiori informazioni [qui](#)

Programma Europa Digitale. Pubblicati ulteriori inviti a presentare proposte per il 2024

Il 16 gennaio 2024 la Commissione ha pubblicato una serie di nuovi bandi nell'ambito del programma Europa Digitale con scadenza 26 marzo 2024.

I diversi inviti a presentare proposte finanziano attività a sostegno dei centri operativi di sicurezza con nuove applicazioni di intelligenza artificiale e altre tecnologie abilitanti, per l'attuazione della legislazione dell'UE sulla cybersicurezza (Cyber Resilience Act) e per la transizione europea post-quantistica. Gli argomenti includono:

- [“Strengthen Cybersecurity capacities of European SMEs in line with CRA requirements and obligations”](#) (DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-06-STRENGTHENCRA)
- [Novel applications of AI and other enabling technologies for security operation centres”](#) (DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-06-ENABLINGTECH)
- Invito a presentare proposte [“Deployment of Post Quantum Cryptography in systems in industrial sectors”](#) (DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-06-PQCINDUSTRY)
- [“Tools for compliance with CRA requirements and obligations”](#) (DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-06-COMPLIANCECRA)
- [“Standardisation and awareness of the European transition to post-quantum cryptography”](#) (DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-06-STANDARDPQC)
- Invito a presentare proposte [“Strengthen Cybersecurity capacities of European SMEs in line with CRA requirements and obligations”](#) (DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-06-STRENGTHENCRA)
- Invito a presentare proposte [“Roadmap for the transition of European public administrations to a post-quantum cryptography era”](#) (DIGITAL-ECCC-2024-DEPLOY-CYBER-06-TRANSITIONEUPQC)

Possono presentare proposte di progetto le persone giuridiche (enti pubblici o privati), imprese, PMI e pubbliche amministrazioni con sede in uno degli Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM)), dei paesi EFTA/SEE e dei paesi associati al programma. Il budget destinato al presente invito è di € 84.000.000.

Maggiori informazioni [qui](#)

Eurodesk: opportunità di tirocinio retribuito come web editor

Eurodesk è la principale fonte di informazioni sulle politiche europee e sulle opportunità per i giovani, con oltre 37 centri nei vari paesi europei.

Eurodesk Bruxelles Link coordina le attività della rete, fornendo vari strumenti e risorse informative e gestisce diverse piattaforme digitali e canali di social media. La rete inoltre aggiorna e gestisce i contenuti del portale europeo per i giovani.

La rete è alla ricerca di tirocinanti da inserire all'interno dello staff che si occupa della gestione dei contenuti editoriali. I compiti della figura ricercata sono:

- Rispondere alle domande dei giovani (helpdesk)
- Creare contenuti per i giovani sul sito web di Eurodesk, sulle newsletter e sul portale europeo per i giovani (articoli, notizie ed eventi)
- Creare brochure, volantini e altro materiale di comunicazione per vari progetti
- Aggiornare i contenuti del sito web della campagna Eurodesk relativi alle elezioni del Parlamento europeo 2024 (copywriting di notizie, articoli, video tutorial, ecc.)
- Supportare le attività di rete e in riunioni ed eventi a livello europeo

È previsto un rimborso spese.

Maggiori informazioni e come candidarsi [qui](#)

Il Comune di Genova partecipa al 2° meeting del progetto europeo Cities After Dark

Il Comune di Genova parteciperà dal 28 febbraio al 1 di marzo al secondo meeting transnazionale del progetto europeo Cities After Dark, progetto finanziato dal programma URBACT e dedicato alle politiche della notte.

Il network è guidato dalla città portoghese di Braga e coinvolge altre dieci città in Europa: Parigi (Francia), Tallinn (Estonia), Varna (Bulgaria), Genova (Italia), Malaga (Spagna), Nicosia (Cipro), Pireo (Grecia), Zadar (Croazia) e Budva (Montenegro).

La vita nelle città continua anche dopo il tramonto. **L'economia della notte consiste in attività essenziali per il funzionamento 24/7 di una città e gioca un ruolo essenziale nell'economia globale.** Questo progetto si concentra su diversi ambiti della vita di una città quali la mobilità, l'intrattenimento, l'ospitalità, i servizi di emergenza, la sicurezza, la logistica e i servizi.

Inoltre, l'offerta notturna è un fattore importante per il turismo in molte città, che stanno affrontando diverse sfide come la sicurezza, la regolamentazione e gli impatti ambientali (inquinamento acustico e luminoso). È responsabilità delle autorità bilanciare lo sviluppo dell'economia notturna con la qualità della vita dei residenti.

Durante questo incontro, ai partecipanti verrà chiesto di condividere le loro esperienze e mostrare gli impatti del programma URBACT sulle loro città e regioni.

Il programma URBACT

URBACT è un progetto di cooperazione Europea con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo urbano sostenibile. Finanziato dall'Unione Europea, il programma si focalizza sullo scambio di esperienze e conoscenze tra le città per affrontare sfide urbane comuni.

I network di URBACT lavorano insieme al fine di condividere le migliori pratiche, esperienze e conoscenze su questioni urbane come la pianificazione urbana, lo sviluppo economico, l'inclusione sociale e la sostenibilità.

Maggiori informazioni [qui](#)



COMUNE DI GENOVA

Biblioteca Berio

Via del Seminario 16, 16121- Genova

centroeuropedirect@comune.genova.it

I nostri social

